



MASTER BREVE IN DIRETTA ON LINE

Questioni processuali in tema di responsabilità medica e questioni aperte in tema di responsabilità sanitaria nella fase dell'emergenza Covid 19 (l. n. 76/21)

Responsabilità da Covid 19

17-18 Giugno e 08-09 Luglio 2022 - GLI ORARI SONO VISIBILI NEL PROGRAMMA

Master Breve è composto da 2 moduli da una giornata e mezza ciascuno

(EVENTO ACCREDITATO PER N. 15 C.F.)

Presentazione

Il master approfondirà, sempre con taglio pratico e tenendo conto delle ultime evoluzioni della giurisprudenza di legittimità, le **questioni processuali ricorrenti in tema di responsabilità medica** propedeutiche per una corretta gestione del processo. Verrà analizzata anche la **responsabilità sanitaria**, alla luce della legge Gelli e dell'emergenza Covid 19, con un'attenzione particolare alle **conseguenze civili e penali dell'art. 3-bis l. 76/21, di conversione in legge del d.l. n. 44/2021 che limita la responsabilità dei sanitari, durante lo stato di emergenza epidemiologica, solo nei casi di colpa grave per i fatti idonei a integrare le fattispecie di omicidio colposo o lesioni colpose, se commessi nell'esercizio di una professione sanitaria e se trovano causa nella situazione di emergenza**. L'incontro sarà suddiviso **in 2 moduli di una giornata e mezza ciascuno**. Il **primo modulo** sarà incentrato, alla luce dei principi affermati dalla **legge Gelli** sulle **questioni processuali ricorrenti** in tema di responsabilità medica, propedeutiche per una corretta gestione del processo e che sovente incidono sull'esito del giudizio. Il **secondo modulo** si soffermerà sulla **responsabilità civile e penale del medico** durante il periodo emergenziale alla luce della l. 76/2021 e sui profili di responsabilità dei principali operatori sanitari, e si tenterà di dare soluzione alle innumerevoli questioni relative ai profili di responsabilità della struttura sanitaria pubblica e privata. Gli argomenti relativi ai vari moduli saranno trattati con taglio pratico e operativo prendendo spunto dalle più importanti e recenti pronunce giurisprudenziali. Ampio spazio sarà dedicato ai quesiti.

PROGRAMMA

Primo Modulo – 17 e 18 Giugno 2022

orari: 17 Giugno 9,30-13,00/14,30-18,00 – 18 giugno 9,30-13,00

Questioni processuali ricorrenti in tema di responsabilità medica

- È opportuno esperire l'azione civile o penale?
- Quali soggetti chiamare in causa?
- Se vengono individuati diversi responsabili è possibile citare in giudizio solo alcuni e ottenere l'integrale risarcimento del danno?
- *L'ipotesi di solidarietà attiva e passiva tra più soggetti agenti o convenuti nel giudizio di risarcimento del danno comporta inscindibilità delle cause in fase di impugnazione?*
- Se l'azione è proposta nei confronti di più medici- con domanda originaria di condanna solidale è possibile la modifica in appello della domanda in condanna "pro quota"?
- Che differenza c'è tra eccezione e domanda riconvenzionale?
- Il giudice può rifiutare la chiamata di terzo?
- In caso di chiamata di terzo il giudice può accertare in modo diverso i fatti?
- In caso di terzo corresponsabile chiamato dal convenuto vi è l'automatica estensione della originaria domanda attorea?
- Come opera la regolamentazione delle spese processuali in caso di chiamata di terzo in garanzia?
- Quando va disposta l'integrazione del contadittorio in appello?
- Vi può essere responsabilità se l'avvocato non chiama in causa l'assicurazione?
- Cosa fare in caso di CTU negativa in giudizio?
- Ammissibile, alla luce della legge Gelli Bianco la chiamata in causa del medico e la domanda di rivalsa nel giudizio di responsabilità intentato dal danneggiato?
- Come incide il principio di affidamento sull'onere della prova?
- Il provvedimento di riunione per connessione, emesso ai sensi dell'art. 274 c.p.c., intacca l'autonomia delle cause riunite nello stesso processo?
- I documenti (es: cartella clinica) prodotti in primo grado dall'appellato, in mancanza di produzione in appello per contumacia dell'appellato od omesso deposito del suo fascicolo di parte, incidono sull'onere della prova e come possono essere prodotti nel giudizio di appello?
- Il medico corresponsabile può esercitare il regresso nello stesso giudizio nei confronti di altri corresponsabili?
- Nel caso di obbligazione solidale al risarcimento dei danni, ai sensi dell'art. 2055 c.c., da quando decorre la prescrizione dell'azione di regresso di uno dei coobbligati?
- In caso di chiamata in causa di terzi come vanno regolamentate le spese processuali?
- Come si determina la competenza territoriale delle azioni di regresso proposte dalle case di cura private nei confronti dei medici.?
- È consentito al paziente, nell'atto di appello, quantificare le sue richieste risarcitorie in maniera diversa dalle conclusioni assunte in primo grado?
- Come si determina la competenza territoriale delle azioni di regresso proposte dalle case di cura private nei confronti dei medici.?
- È consentito al paziente, nell'atto di appello, quantificare le sue richieste risarcitorie in maniera diversa dalle conclusioni assunte in primo grado?

- Vi è la facoltà dell'assicuratore di pagare direttamente al terzo danneggiato l'indennità dovuta?
- Vi è l'obbligo dell'assicuratore di provvedere al pagamento diretto se l'assicurato lo richiede?
- In caso di assicurazione non obbligatoria, esiste litisconsorzi necessario tra azione di condanna al risarcimento del danno, esperita dal danneggiato nei confronti dell'assicurato-danneggiante, e quella di chiamata in garanzia da quest'ultimo esercitata nei riguardi dell'assicuratore?
- In tema di litisconsorzi facoltativo con evento interruttivo relativo ad uno dei litisconsorti, in caso di mancata riassunzione quali sono le conseguenze? È necessario proporre appello o ricorso incidentale per la parte vittoriosa con riferimento alle questioni non esaminate o assorbite?
- *Il giudice civile può formare il proprio convincimento anche in base a prove atipiche raccolte in un altro giudizio?*
- Quando è possibile ammettere nuovi mezzi di prova in appello?
- Nel caso di impugnazione della sentenza da parte della compagnia assicuratrice del medico ha efficacia nei confronti dell'assicurato la sentenza sull'impugnazione proposta dal solo assicuratore in relazione (anche) alla sussistenza della responsabilità civile?
- L'assicurazione chiamata in garanzia può eccepire la prescrizione?
- La transazione totale (dell'intero danno) tra medico e danneggiato, con conseguente declaratoria di cessata materia del contendere, impedisce la prosecuzione dell'azione nei confronti della struttura sanitaria?
- La transazione con uno solo dei debitori che effetti ha?
- La mancata transazione può costituire fonte di responsabilità erariale per la struttura?
- Il medico o la struttura terzi intervenienti possono proporre domande nuove?
- In caso di allegazione, in sede di conclusioni, di un errore medico diverso da quello prospettato nell'atto di citazione si ha un mutamento inammissibile della domanda?
- In caso di appello col quale la vittima di un fatto illecito chieda un più cospicuo risarcimento del danno l'assicurato-danneggiante può proporre appello incidentale tardivo autonomo.
- Quando una delle parti abbia notificato all'altra la sentenza, da quando decorre il termine breve per impugnare per la parte notificante?
- Se l'avvocato prosegue la causa anche dopo la morte del cliente senza dichiararlo commette illecito?
- La domanda di risarcimento del danno da perdita delle chance di guarigione deve essere formulata esplicitamente o può ritenersi implicita nella richiesta generica di condanna del convenuto al risarcimento di "tutti i danni"?
- Il giudice può qualificare diversamente la domanda?
- Se si richiede il risarcimento del danno per errore medico si può chiedere anche, nello stesso giudizio, per la mancanza di consenso?
- In caso di processo con pluralità di parti con litisconsorzi necessario o processuale vige il principio della unitarietà del termine per l'impugnazione?
- Se più medici sono corresponsabili la condanna è solidale?

SEGUE 2° MODULO → → →

Secondo Modulo – 08 e 09 Luglio 2022

orari: 08 Luglio 9,30-13,00/14,30-18,00 – 09 Luglio 9,30-13,00

Responsabilità da Covid 19

- Necessari ATP o mediazione prima di iniziare una causa risarcitoria per responsabilità da Covid 19?
- Profili generali di responsabilità civile e penale da Covid 19 anche alla luce dell' art. 3-bis l. 76/21, di conversione in legge del d.l. n. 44/2021
- Punibilità per i reati di cui agli articoli 589 c.p. (lesioni colpose) e 590 c.p. (omicidio colposo) per le sole ipotesi di colpa grave nella situazione di emergenza
- Punibilità in caso di epidemia colposa
- Come si accerta il nesso di causalità penale tra infezione e morte nel caso di pregresse patologie?
- Elemento soggettivo del reato di lesioni e omicidio colposo
- Rilevanza o meno dell'attività in concreto svolta dal sanitario nel periodo emergenziale
- Modalità di valutazione del grado della colpa.
- Condotte esaurite prima dell'emergenza Covid 19 (marzo 2020) e condotte ed eventi verificatisi durante la fase emergenziale
- Assorbimento o concorso formale tra i reati di epidemia colposa e omicidio colposo?
- Grado della colpa dei sanitari in caso di epidemia colposa.
- Criteri di imputazione della responsabilità penale delle strutture private durante l'emergenza Covid 19
- Scudo penale per chi vaccina
- Profili di responsabilità penale degli operatori sanitari che rifiutano la vaccinazione.
- Quali sono i profili di responsabilità delle Regioni?
- Quali sono i profili di responsabilità generali delle strutture sanitarie pubbliche e private?
- Può essere utilizzato il criterio dell'agente modello nel caso di Covid 19?
- Vi è assorbimento o concorso formale tra i reati di epidemia colposa e omicidio colposo?
- Può esservi una imputazione di responsabilità del Ministero in caso di tromboembolie dopo la vaccinazione?
- Scudo penale per chi vaccina: causa di non punibilità o inesigibilità di una condotta alternativa lecita?
- Come si accerta il nesso causale tra infezione e morte nel caso di pregresse patologie?
- Che si intende per risk management?
- Riflessi civilistici della normativa emergenziale penale
- Criteri di imputazione della responsabilità civile per i fatti verificatisi prima e durante la fase emergenziale: doppio binario o valutazione unica.
- Come si accerta il nesso di causalità civile tra infezione e morte nel caso di pregresse patologie?
- Responsabilità civile del medico durante la fase emergenziale solo per colpa grave o tradizionale criteri di imputazione della colpa di cui agli artt. 1176, comma 2 c.c. e 2236 c.c.?
- Può essere utilizzato il criterio dell'agente modello nel caso di Covid 19?
- Mancata attuazione del risk management in tema di Covid
- Criteri di imputazione della responsabilità civile nel caso di epidemia colposa

Responsabilità del medico

- Qual è la diligenza richiesta nella responsabilità medica?
- Natura extracontrattuale della responsabilità medica alla luce della L. Gelli-Bianco
- Residue fattispecie di responsabilità contrattuale del medico per violazione di assunzione di obbligazione contrattuale
- Criteri di imputazione della responsabilità
- La colpa come devianza da leggi o leges artis
- Onere di allegazione della colpa
- Onere della prova della colpa
- Interventi di facile e difficile esecuzione: rilevanza ai fini della colpa
- Diagnosi differenziale
- Vi è responsabilità del medico per l'omesso esame della diagnosi differenziale?
- Che si intende per contatto sociale? Esiste ancora per il medico?
- Diritto a non soffrire del paziente e correlativa responsabilità medica
- Le linee guida nel civile: nozione, natura, effetti, onere della prova.
- L'accertamento della colpa: l'art. 1176 c.c. e la nozione di medico "medico"
- Quando sussiste la limitazione di responsabilità per le ipotesi di dolo e colpa grave di cui all'art. 2236, c. 2 c.c.?
- Come si valuta il grado della colpa?
- L'onere della prova dipende dalla difficoltà dell'operazione?
- Come si accerta il danno da ritardata guarigione?
- Quando si verifica l'errore clinico?
- Quando possiamo parlare di errore diagnostico?
- Come si allega in giudizio la colpa?
- Come individuare l'agente modello?
- Su chi grava il fatto ignoto?
- Nel caso di complicità rilevate dalla statistica sanitaria vi è esonero da responsabilità?
- La condotta colposa dei medici, se non aggrava la lesione, ma determina l'allungamento del periodo necessario per la stabilizzazione dello stato di salute, può costituire reato o illecito civile?
- L'aggravamento delle condizioni di salute della vittima costituisce una nuova lesione?
- La prestazione medica è obbligazione di mezzi o di risultato?
- Risponde del decesso il medico che si affida unicamente all'anamnesi fornita dal paziente ?
- Esiste un obbligo di prestare soccorso?
- Chi si trova in stato vegetativo va curato?
- Come si accerta il danno da ritardata guarigione?
- Come si accerta il danno da morte comunque inevitabile?
- Vi può essere responsabilità civile o penale in caso di medicina difensiva?
- Quali sono i medicinali "off label"?
- Vi può essere responsabilità per danni o morte conseguenza di cura dimagrante?
- Vi è responsabilità del medico per l'omesso esame della diagnosi differenziale?
- Come individuare la regola cautelare (cioè la condotta penalmente sanzionata)?
- In caso di prestazione volontaria e gratuita sussiste il dovere di correttezza e diligenza?
- Se il danno è imputabile a due o più operatori sanitari come si ripartisce la responsabilità ?
- Quale la condotta che un sanitario medio deve seguire dinanzi a sintomi aspecifici per non cadere in colpa.?